

ECONOMIA

economia@gazzettadiparma.it

SAIPEM, TONFO IN BORSA

Semestre in rosso, ordini record

■ La semestrale di Saipem, non è piaciuta in Piazza Affari, ma l'ad Stefano Cao è «ottimista in un contesto difficile». Il Gruppo, a suo dire, ha confermato un chiaro posizionamento di mercato con una «base solida» per ripartire. Come nel primo trimestre è tornato il rosso. Il titolo è crollato in borsa chiudendo a -9,86%. Il mercato non ha tenuto conto del portafoglio ordini, che ha raggiunto la soglia record dei 26 miliardi.



FTSE-MIB
-0,11%
19.880

EURO DOLLARO
1.1773

PETROLIO
43,63
dollari al barile

SPREAD BTP ITALIA/BUND 10 ANNI
149
punti base

40%

I DIPENDENTI IN CIG COVID

In piena emergenza coronavirus, nei mesi di marzo e aprile, oltre la metà delle imprese italiane ha fatto uso della Cig-Covid messa a disposizione sin da subito dal governo con il decreto Cura Italia. La cassa integrazione ha riguardato il 40% dei dipendenti del settore privato, che hanno perso in media oltre un quarto del proprio reddito mensile. I dati emergono dallo studio «Le imprese e i lavoratori in cassa integrazione Covid nei mesi di marzo e aprile», effettuato dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche dell'Inps in collaborazione con la Banca d'Italia, pubblicato proprio a pochi giorni dall'atteso decreto agosto, in cui l'esecutivo si appresta a rinnovare l'ammortizzatore ma con qualche paletto all'utilizzo, evitando abusi da parte delle aziende che non ne hanno veramente bisogno. La cassa ha permesso a ogni impresa in Cig-Covid di risparmiare 1.100 euro per dipendente presente in azienda.

TURISMO CONGRESSUALE

PERSI 1,5 MILIARDI AL MESE

■ A subire uno dei colpi più devastanti è stato il turismo congressuale. Un settore enorme che sarà l'ultimo a riaprire con perdite da 1,5 miliardi al mese.

Iren

Torna regolare il servizio sportelli

■ Il servizio degli sportelli Iren in Emilia torna regolare, terminano i disagi registrati negli scorsi giorni a causa degli scioperi del personale. Nel pomeriggio di martedì, infatti, WeMay, società del Consorzio Leonardo aggiudicataria del servizio agli sportelli Iren dal 1 agosto 2020, e le Ooss Cgil Reggio Emilia, con delega per l'ambito regionale Emilia, e Filcams di Reggio Emilia hanno sottoscritto, negli uffici Iren, un accordo per l'armonizzazione dei contratti di lavoro relativo alla regione Emilia Romagna per il subentro di WeMay nelle attività di gestione clienti presso gli sportelli territoriali Iren.

Dopo diverse settimane di incontri e trattative che hanno visto interessate anche le amministrazioni comunali e la stessa Iren, che ha sempre seguito con grande attenzione la vicenda, le parti hanno trovato un accordo per la stipula dei contratti dei singoli lavoratori con la società WeMay e il subentro nel nuovo contratto di riferimento del settore multiservizi.

Con tale accordo, di cui Iren prende atto con soddisfazione, le parti gettano le basi per un cambio appalto che dall'1 agosto potrà avvenire con un clima positivo garantendo così la continuità del servizio ai cittadini di Reggio Emilia, Parma e Piacenza che potranno recarsi presso gli sportelli Iren.

Grazie al cambio appalto e alla partnership con WeMay, società che può contare di una consolidata esperienza nel settore, dopo l'estate i cittadini di Reggio potranno beneficiare anche di un nuovo sportello in città, dotato di ampi servizi. Il punto, che sarà aperto in via Adua, oltre ai tradizionali servizi offerti dalla multiutility (gas, acqua, luce, TARI) sarà riferimento per Iren su Reggio Emilia dei prodotti di mobilità elettrica della linea IrenGo.

Partnership Fiere Parma «sposa» GdoNews

L'obiettivo è potenziare la piattaforma digitale. La fiera virtuale MyBusinessCibus accompagnerà quella fisica

■ Fiere di Parma e la testata GdoNews hanno siglato un accordo di partnership per rafforzare la piattaforma digitale MyBusinessCibus. I manuali di GdoNews sulle diverse categorie merceologiche dell'alimentare made in Italy saranno tradotti in inglese ed inviati a tutti i top buyer internazionali. I buyer potranno inoltre beneficiare di contenuti esclusivi all'interno della pagina www.mybusiness.cibus.it e di ulteriori contenuti informativi nella newsletter che Cibus invia periodicamente alla comunità internazionale del food & beverage. I buyer esteri avranno a disposizione veri e propri manuali di approfondimento su ogni categoria merceologica per poter pianificare le attività di category sia prima dell'evento all'interno di www.mybusinesscibus.it, sia durante l'appuntamento fieristico Cibus (a Par-

ma dal 4 al 7 maggio 2021), «ma con un bagaglio di conoscenza sufficiente e meritevole solo di verifica finale negli incontri B2B».

GdoNews, dall'altro lato, con questo accordo di partnership, può ampliare la sua penetrazione anche all'estero e grazie alla sua distintività, che si concretizza nella realizzazione di contenuti originali pensati per i buyer nell'esecuzione del loro mestiere, e con particolare accento agli studi di categoria ed alla solidità finanziarie delle aziende, sarà un valido supporto anche per il buyer estero.

Fiere di Parma ha realizzato la piattaforma digitale www.mybusiness.cibus.it con l'obiettivo di creare una fiera virtuale, aperta 365 giorni l'anno, complementare alla manifestazione espositiva Cibus, che ha assunto cadenza annuale. L'avvento della pan-



CEO Antonio Cellie.

demia ha impresso una accelerazione al progetto, oggi pienamente operativo.

«Il settore delle Fiere è destinato a consolidarsi anche attraverso alleanze con editori specializzati tornando, peraltro, alle sue origini - ha dichiarato Antonio Cellie, ceo di Fiere di Parma - Infatti la rivoluzione digitale del nostro modello di business, accelerata dalla pandemia, impone una crescita dei contenuti; contenuti che devono essere veicolati alla nostra audience, sia on site (con format fieri-

stici smart, factory&educational tour, e altro) sia on line (piattaforme di e-sourcing, business agenda, category knowledge). Con GdoNews in generale, e Andrea Meneghini in particolare, abbiamo trovato immediatamente questa sintonica integrazione».

«La fiera Cibus è il nostro ambasciatore della produzione alimentare nel mondo, un'istituzione storica ed allo stesso tempo giovane e dinamica - ha sottolineato Andrea Meneghini, responsabile dei contenuti editoriali di GdoNews per il Mass Market Retail - GdoNews è un riferimento per i manager della Gdo italiana, nel tempo abbiamo costruito un contenitore informativo ed allo stesso tempo formativo. L'utilizzo delle moderne tecnologie ci appartiene, basta vedere la nostra presenza sui social professionali. E' un orgoglio poter accompagnare Cibus ed il suo esperto timoniere, Antonio Cellie, verso la grande distribuzione di tutto il mondo, portando le nostre eccellenze alimentari sui tavoli dei buyer internazionali».

Banche Intesa guarda al dopo opas su Ubi. Le adesioni al 75,68%

Aderiscono tre consiglieri dell'ex popolare. Oggi si chiude l'offerta

■ MILANO Le adesioni all'offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata da Intesa Sanpaolo su Ubi Banca avanzano ancora ma, di fatto, l'operazione è già arrivata in porto con due giorni di anticipo. Alla vigilia della conclusione dell'operazione, le

adesioni sono salite al 75,68%, con il 3,8% del capitale di Ubi conferito in un solo giorno. Con l'operazione ormai in porto, Ca de Sass guarda alle tappe dei prossimi giorni. Oggi, dopo la chiusura di Borsa, saranno resi noti i dati provvisori dell'adesione. Entro il 4

agosto Ca de Sass comunicherà i risultati definitivi dell'offerta così come l'avveramento, il mancato avveramento o la rinuncia delle condizioni di efficacia. Il cinque agosto ci sarà il pagamento del corrispettivo agli azionisti di Ubi che hanno aderito all'offerta. Tra questi ci sono anche tre consiglieri d'amministrazione dell'ex popolare che hanno conferito le loro azioni il 27 e il 28 luglio.

Sarà affrontato a settembre il tema della nuova governance di Ubi Banca. Dai rumors degli ultimi giorni, Victor Masiah potrebbe annunciare già il 3 agosto, in occasione dell'approvazione dei conti del semestre, la decisione di lasciare la guida della banca. Su questo tema, nei giorni scorsi, un portavoce della banca aveva ritenuto inopportuno «fare ipotesi a ops non ancora conclusa».



Prima sosteniamo i tuoi progetti, poi li proteggiamo

Crédit Agricole ti consiglia il mutuo giusto per comprare casa e l'assicurazione per proteggerla.

PROTEZIONE CASA PIÙ

- ASSISTENZA E PROTEZIONE PER TE E LA TUA FAMIGLIA, 24 ORE SU 24
- CONTROLLO A DISTANZA DELLA TUA ABITAZIONE, ANCHE DA SMARTPHONE
- PROTEZIONE ANCHE PER I TUOI AMICI A QUATTRO ZAMPE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Protezione Casa Più è un prodotto di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A. e appartenente al Gruppo Crédit Agricole Assicurazioni Italia, iscritta all'Albo delle Società assicuratrici al n. 057, distribuito dalle banche del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia. Prima della sottoscrizione leggere il sito www.ca-assicurazioni.it. Premi e griglia personalizzati sono disponibili presso le filiali e nella sezione del tuo Internet Banking. Informazioni valide a gennaio 2020. Le somme assicurate, i rimborsi, i premi e i benefici di indennizzo sono soggetti ad indicizzazione. L'elenco completo delle coperture e dei relativi indennizzi è disponibile sul sito informativo. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.

È un prodotto di
CRÉDIT AGRICOLE ASSICURAZIONI

Distribuito da:
CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.